



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 117_2017

Roma, 7 novembre 2017

OGGETTO: Sollecito interpelli interni ordinari e straordinari e stabilizzazione dei dipendenti distaccati in data successiva all'ottobre 2012.

Si pubblica l'informativa n. 117 del 7 novembre 2017, Prot. n. 256_GIUS_2017, inerente la nota inviata al Ministro della Giustizia, Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, Al Direttore Generale del Personale e della Formazione, portante l'argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 256_GIUS_2017

Roma, 7 novembre 2017

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando
SEDE

E p.c.
Al Capo Dipartimento
Presidente Dott. Giocchino Natoli

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Barbara Fabbrini

Oggetto: Sollecito interpelli interni ordinari e straordinari e stabilizzazione dei dipendenti distaccati in data successiva all'ottobre 2012.

Sig.Ministro,

a seguito di un suo intervento diretto in una delle riunioni al Ministero sul FUA abbiamo chiesto e ottenuto risposta alla nostra nota per ciò che attiene la situazione degli interpelli interni. Successivamente con nostra nota Prot. n.3 _GIUS_2017 del 11 gennaio c.a. abbiamo sollecitato il Capo Dipartimento e il Direttore Generale del personale e della formazione (nota allegata alla presente e rimasta ad oggi inevasa).

Oggi in vista dell'ingresso di altro personale proveniente dall'esterno a vario titolo, aree vaste, vincitori concorso Assistente giudiziario, nuove assunzioni per 400 unità e via discorrendo, si chiede di dare esecuzione all'accordo in materia di mobilità stipulato tra Amministrazione e OO.SS. il 27 marzo 2007 prima di detti ingressi ai sensi dell'articolo 15 comma 1 e 2 per ciò che attiene gli interpelli straordinari e agli interpelli ordinari con cadenza annuale, di cui all'art. 2 dello stesso accordo.

Considerato anche che nell'ultimo interpello formulato dal dipartimento del DOG con riferimento alla comunicazione, nota prot.116/1/1359/SB/1 del 30 settembre 2014, a firma del D.G. Dott.ssa Fagnoli con la quale l'Amministrazione dichiarava di aver proceduto alla copertura di soli 2540 posti complessivamente, a fronte dei 4070 disponibili in detta data.

Oggi Le chiediamo quale sia la reale scoperta e quindi i posti ancora fruibili.





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 2



Contestualmente si chiede di osservare oltre l'accordo in parola anche l'ordinanza del Giudice del lavoro Dario Conte di Roma che appunto con l'Ordinanza cautelare n. 3545 del 30.3.2015, confermata anche in sede di reclamo al Collegio, (il quale in analoga situazione) *disponeva su reclamo della scrivente il completo espletamento degli interPELLI interni prima di adire all'ingresso di personale dell'esterno previsto da specifico bando allora per (1031 posti)*. Circostanza confermata sul successivo reclamo del Ministero anche in appello dal collegio della IV sezione lavoro di Roma.

Ebbene, la recente sentenza su menzionata del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, non solo riconosce il diritto di tutti i colleghi ad ottenere l'esecuzione dei trasferimenti per mobilità, ma ci fornisce l'estro per ribadire, con forza, che è da anni che l'Amministrazione Giudiziaria si ostina a resistere a quel minimo di vero cambiamento, a cominciare da quelle misure minime come la realizzazione dei trasferimenti per interpello per cui non occorrono RISORSE AGGIUNTIVE.

Inoltre premesso che nell'ottobre del 2012, si è proceduto alla "sanatoria" delle posizioni di coloro che a quella data si trovavano distaccati in una sede diversa da quella di servizio, che tale accordo prevedeva come unico requisito per potere beneficiare di detta sanatoria di trovarsi nella posizione di distacco alla data della firma dell'accordo, non tenendo conto di eventuali precedenti distacchi e della loro durata; così facendo inevitabilmente si sono penalizzati coloro che pur essendo stati in precedenza distaccati anche per lunghi periodi, per motivi contingenti alla data del 12 ottobre 2012 sono dovuti rientrare nella loro sede di servizio, mentre viceversa chi aveva avuto da pochissimo tempo il distacco ne ha potuto beneficiare. Pertanto alla luce di quanto sopra detto, stante il numero esiguo di dipendenti che in data odierna risultano ancora distaccati, Le chiediamo che la posizione di costoro venisse sanata contestualmente agli interPELLI ordinari e straordinari stabilizzando definitivamente gli stessi nelle sedi di distacco prima di procedere alla riorganizzazione del personale e della distribuzione di coloro che verranno assunti nei vari uffici giudiziari.

La FLP – Giustizia per quanto su evidenziato non può, perciò, esimersi dal diffidarLa di emettere con urgenza i dovuti interPELLI ordinari previsti con cadenza annuale dall'art. 2 dell'accordo sulla mobilità del marzo 2007 e di quelli straordinari previsti dall'articolo 15 comma 1 e 2 dell'accordo in parola ormai non più differibili.

Inoltre si chiede come già accaduto per i lavoratori in servizio alla data del 12 ottobre 2012 che l'Amministrazione proceda sempre prima dei nuovi ingressi a vario titolo nel nostro Dicastero alla "sanatoria" delle posizioni di coloro che prima e successivamente alla data suindicata si trovavano distaccati in una sede diversa da quella di servizio presso l'amministrazione già da lunghi anni e che si trova in condizioni di completo e perenne disagio.





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 3



Se così non fosse, è evidente la lesione del diritto acquisito dei dipendenti interessati in servizio al Dipartimento del DOG e creerebbe inevitabilmente “figli e figliastri” nel nostro Dicastero visto che invece gli altri Dipartimenti DAP (bando emesso in questi giorni) e Giustizia Minorile, vi hanno provveduto con bandi periodici in osservanza degli accordi sindacali previsti in materia.

In attesa di urgente riscontro, anche al fine di valutare ogni iniziativa a tutela dei diritti dei lavoratori, si inviano distinti saluti.

Il Coordinatore Generale
(Piero Piazza)





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n.3 _GIUS_2017

Roma, 11.01.2017

Al Capo Dipartimento del DOG
Presidente Gioacchino Natoli
ROMA

Mail: ufficio1.capodipartimento.dog@giustizia.it

Al Direttore Generale
dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale
e della formazione Dr.ssa Barbara Fabbrini
ROMA

Mail: dgpersonale.dog@giustizia.it

Oggetto: Attuazione Interpelli ordinari e straordinari anni 2015,16 -17-

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la presente, stigmatizza la tematica relativa agli interpelli ordinari e straordinari in considerazione del fatto che a diverso titolo hanno fatto ingresso nel nostro Dicastero lavoratori a tempo indeterminato provenienti da altre amministrazioni e che altri se ne attendono con l'esito dei concorsi in corso e con l'attuazione delle norme in materia contenute nella legge di stabilità, senza aver prima effettuato gli interpelli ordinari previsti con cadenza annuale entro il mese di aprile di ogni anno e di quelli straordinari previsti dall'articolo 15 ai comma 1 e 2 dell'accordo sottoscritto in materia tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel marzo del 2007.

Tutto ciò si ricorda anche in osservanza all'ordinanza del Giudice del Lavoro di Roma che disponeva su reclamo della scrivente il completo espletamento degli interpelli interni prima di adire all'ingresso di personale dall'esterno previsto da specifico bando (1031 posti). Circostanza confermata sul successivo reclamo del Ministero anche in appello dal collegio della IV sezione lavoro di Roma.

In buona sostanza solo per ricordare cronologicamente i fatti:

Il Collegio giudicante, si è riunito in udienza collegiale, il 22 maggio per decidere sul reclamo presentato dal Ministero, rappresentato dall'Avvocatura dello Stato avverso l'ordinanza cautelare del 30 marzo 2015 del dott. Conte, a seguito di ricorso



presentato dalla FLP rappresentata dall'Avvocato Gemma Suraci. Il Tribunale si riservava.

Il 27 maggio Il Collegio giudicante... “visto l’articolo 669 terdecies c.p.c. respinge il reclamo depositato dal Ministero della Giustizia avverso l’ordinanza del Tribunale di Roma sezione lavoro del 30 marzo 2015” confermando l’ordinanza stessa.

Talché il Ministero non ha potuto dar corso alla procedura di mobilità esterna indetta con bando 20 gennaio e 18 febbraio 2015 finché non furono esauriti gli scorrimenti delle graduatorie dell’interpello nazionale del 30 giugno e del 2 luglio 2014.

Ebbene, la recente sentenza su menzionata del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, non solo riconosce il diritto di tutti i colleghi ad ottenere l’esecuzione dei trasferimenti per mobilità, ma ci fornisce l’estro per ribadire, con forza, che è da anni che l’Amministrazione Giudiziaria si ostina a resistere a quel minimo di vero cambiamento, a cominciare da quelle misure minime come la realizzazione dei trasferimenti per interpello e, per farvi solo cenno, la definizione di una vera riqualificazione di tutto il personale giudiziario.

Pertanto con la presente la FLP onde evitare ulteriori inutili contenziosi ribadisce la richiesta degli interPELLI ordinari e straordinari con tutti i posti ad oggi a disposizione, non effettuati per gli anni 2015, 2016, e 2017 visto che quelli su menzionati riguardavano il solo anno 2014, mentre l’accordo sulla materia del marzo 2007 prevede interPELLI nazionali interni con cadenza annuale e interPELLI straordinari previsti dall’articolo 15 comma 1 e 2 dell’accordo.

La FLP – Giustizia non può, perciò, esimersi da chiedere di chiarire con urgente riscontro come intende procedere affinché si dia seguito alle previste procedure di interPELLI su menzionate in attuazione dell’accordo in materia del marzo 2007 anche al fine di valutare ogni iniziativa a tutela dei diritti dei lavoratori.
L’occasione è gradita per inviare distinti saluti.

**Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)**

